

Tutorato funzionale al supporto per il metodo di studio

Il progetto di tutorato del Dipartimento di Scienze della Formazione si situa in quello più ampio, promosso nella Conferenza d'Ateneo "Insegnare e imparare meglio. Lo studente al centro", tenuta in data 9 dicembre 2014, e diretto a rilanciare la didattica universitaria, attraverso il coinvolgimento dell'intera comunità, impegnata ad offrire un ambiente didattico e di ricerca coerente, moderno, attrattivo. In proposito, si richiede la collaborazione di tutti i docenti che, in questa direzione, possono avvalersi di figure diverse, per riorganizzare le attività didattiche al fine di consentire il successo degli studenti nel superamento degli esami.

In quest'ottica, il tutorato può rappresentare una forma di "supporto/recupero" rivolta agli studenti fuori corso e a rischio di dispersione universitaria e di "sostegno/facilitazione" per quelli in corso.

Il Dipartimento di Scienze della Formazione ha già attivato negli anni scorsi un servizio di tutorato, affidato a tutor selezionati mediante bando. Questo tipo di servizio, nell'orientamento sopra indicato, dovrebbe assumere una certa stabilità, ragion per cui si rende necessario offrire linee-guida e di organizzazione, quali punti di riferimento di obiettivi e di azioni correlate, in grado di proporre pratiche efficaci e continuative.

Il progetto è strutturato sulla tipologia del peer tutoring, attraverso il quale lo studente riceverà guida e assistenza nel percorso universitario da tutor alla pari, che offriranno un supporto sia di tipo informativo-organizzativo sia di tipo formativo, entrambi da attuare attraverso la mediazione tra lo studente e i docenti afferenti al Dipartimento; in questo senso, con la supervisione ed il coordinamento affidato alle docenti delegate dal Direttore del Dipartimento (prof.ssa A.Catalfamo e la dr.ssa E. Sagone), il peer tutor si porrà come figura in grado di:

- 1) incrementare l'interazione tra i docenti e lo studente (il c.d. teaching contact);
- 2) offrire informazioni chiare e dettagliate riguardanti l'utilizzazione degli strumenti informatici di cui gli studenti devono avvalersi per gestire la propria vita universitaria e/o inerenti i docenti e le discipline collegate agli stessi (ad es., modalità di prenotazione on line degli esami e/o compilazione dei piani di studio, orari di ricevimento dei docenti e programmi di studio delle singole discipline, stesura della tesi di laurea, ecc.);
- 3) realizzare attività di counseling sulle metodologie di studio ed apprendimento con l'eventuale supporto dei docenti delle singole aree disciplinari. Resta inteso che la tutorship rimarrà di mera competenza del docente, poiché essa rientra nella sua azione didattica tout court, esplicitata, in questo caso, con il supporto del peer tutor, al fine di individuare le difficoltà presenti nel percorso dello studente e di facilitare le modalità di apprendimento dei contenuti disciplinari.

Tra gli obiettivi principali dell'attività di tutorato, soprattutto nella fase di avvio sarà quindi necessario:

recuperare gli studenti fuori corso o a rischio di "dispersione universitaria", impiegando il contatto via e-mail (inizialmente, uguale per tutti e, successivamente, personalizzato) e/o via telefono con supporto da parte della segreteria degli studenti; a seguire, un contatto con appuntamento e colloquio con relativa scheda informativa; le risorse umane sono costituite da tutor reclutati via bando pubblico, coordinati e formati dalle docenti delegate dal Direttore del Dipartimento;

fornire un supporto di tipo informativo sui programmi, l'impiego del sito, le iniziative, la reperibilità dei docenti e del materiale didattico delle discipline, ecc.: in questo caso, oltre ai tutor ed alle docenti-delegate, sarà richiesta la disponibilità dei rappresentanti degli studenti;

svolgere attività di counseling sulle metodologie di studio ed apprendimento con l'eventuale supporto dei docenti delle singole aree disciplinari; ciò richiederà da parte dei tutor l'analisi delle problematiche individuali relative alle difficoltà nello studio, la co-costruzione delle più idonee strategie di apprendimento, il supporto nella modalità di semplificazione dei contenuti disciplinari, ecc.

In particolare il peer tutor svolge funzioni di assistenza personale volte al miglioramento/facilitazione dell'interazione docente-studente, promuovendo forme di teaching-contact cioè incontri con il docente, nei quali quest'ultimo potrà offrire consulenza allo studente in difficoltà (fuori corso o ripetente) su: materiali didattici alternativi, strategie specifiche di studio della propria disciplina, eventuali corsi di recupero, strutturazione di percorsi personalizzati e forme di shaping (articolazione-scansione dei contenuti disciplinari), prove intermedie come valutazione formativa e sostegno psico-educativo allo studente in vista del superamento dell'esame. Tutto ciò sarà promosso al fine di superare più efficacemente gli eventuali "blocchi" avvertiti nei confronti di alcune discipline, e portare a termine il percorso accademico più precocemente e senza arresti improduttivi.

Essenziale è per tutte queste attività un adeguato e intensivo uso della piattaforma STUDIUM che può fungere da punto di riferimento anche per gli studenti fuori sede o lavoratori, e a cui uso da parte di docenti e studenti i tutor - insieme al personale tecnico del Dipartimento - possono dare un costante supporto.

Tutte le attività svolte dai tutor e supportate dalle docenti-delegate direttamente dal Direttore saranno organizzate mediante una "calendarizzazione strategica", cioè saranno maggiormente concentrate nei periodi critici (all'inizio del primo e secondo semestre, passaggio dal I al II anno e dal II al III anno, ecc.) e saranno realizzate in tutti i giorni della settimana (con orari antimeridiani e pomeridiani), articolati con opportuni

turni in alternanza tra loro e in grado di garantire una continuativa disponibilità, in considerazione anche della presenza di studenti lavoratori in condizione fuori-corso. Tale calendario sarà approvato dalle docenti-delegate del tutorato che provvederanno a monitorare lo svolgimento ordinato ed efficace delle attività del servizio di tutorato.

Per i suddetti compiti saranno selezionati tutor con competenze in ambito psico-pedagogico documentate dai percorsi formativi affrontati. Prima dell'attuazione del presente progetto i tutor seguiranno un breve corso illustrativo-formativo sui compiti loro assegnati e centrato sulle skills necessarie ad operare efficacemente nel ruolo di competenza (cioè, il peer tutor).

È predisposto un "luogo centrale e strategico" (presso la sede delle Verginelle) con funzione di ufficio-tutorato, con telefono, pc, stampante, collegamento Internet, e materiale di consumo.

Il presente progetto prevede, in parallelo, un'azione di monitoraggio dell'efficacia dell'attività di tutorato da parte del Direttore del Dipartimento e di resoconto in itinere all'intero Consiglio: in tal senso, sarà effettuata l'analisi della fruizione del servizio e la verifica del grado di soddisfazione derivante dalla frequentazione dello stesso, della percentuale di recupero degli studenti fuori corso o a rischio, mediante somministrazione di strumenti preposti a tale scopo e registri di presenze.

Questi rapporti – basati sui dati – costituiranno utile materiale per i rapporti periodici di riesame dei corsi di studio e per la valutazione della qualità del Dipartimento.